

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

Proposta n. 290 del 20/05/2024

ORDINANZA DIRIGENZIALE

N. 270 del 20/05/2024

MODIFICA TEMPORANEA DELLA DISCIPLINA DI CIRCOLAZIONE STRADALE PER LAVORI VIA BOVA E SOTTOPASSO CICLOPEDONALE DI VIA BOVA

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visti gli interventi di manutenzione straordinaria degli impianti di sollevamento delle acque meteoriche presso il sottopasso di via Bova approvati con Delibera di Giunta Comunale n. 107 del 07/05/2024, che verranno eseguito a cura della Società HERA S.p.A. mediante la Ditta esecutrice individuata ZINI ELIO s.r.I., con sede legale in via G. Reni 2/2 – Bologna (BO), che dovrà intervenire nel tratto di via Bova a monte della S.S. 16 Adriatica e presso il sottopasso ciclopedonale di via Bova;

Visto il programma dei lavori, che prevede la realizzazione degli interventi dal giorno di pubblicazione della presente e fino al giorno 30/07/2024, e comunque per il tempo strettamente necessario alla realizzazione dei lavori;

Considerato che, le modalità con cui vengono realizzati i lavori prevedono l'occupazione totale o parziale della carreggiata stradale e del sottopasso, pertanto occorre prevedere l'istituzione delle regolamentazioni necessarie alla salvaguardia della sicurezza del cantiere e della circolazione stradale, quali:

Divieto di sosta con rimozione forzata;
Divieto di transito;
Senso unico alternato, regolamentato da movieri o da impianto semaforico;
Restringimento della carreggiata;
Limite massimo di velocità 30-20-10 Km/h, posti in sequenza in avvicinamento al cantiere.

Vista l'istruttoria, svolta dal Servizio Progettazione e Manutenzione Infrastrutture - Viabilità , da cui si evince che:

- le modalità di esecuzione di alcune lavorazioni lavori sono incompatibili con le regolamentazioni della circolazione esistenti;
- le modalità operative prevedono che le relative attività si svolgano, per il tempo strettamente necessario a dare compiuti i lavori;
- nel periodo di esecuzione dei lavori, per cause legate all'andamento delle lavorazioni, alle fasi lavorative o al maltempo, ci potrebbero essere momenti in cui su alcuni tratti stradali non si rende necessaria l'applicazione di alcuna regolamentazione temporanea, pertanto

occorre che la presente ordinanza produca i propri effetti, in merito alla regolazione della viabilità, solo dal momento in cui è esposta la segnaletica, come peraltro disposto dalle normative vigenti in materia;

Ritenuto che per le modalità di esecuzione dei lavori si rende necessario tutelare la sicurezza della circolazione stradale e al contempo la pubblica incolumità assumendo i relativi provvedimenti in base a quanto dettato dalle normative vigenti in materia di circolazione stradale;

Dato atto che il Responsabile del procedimento dichiara l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi come previsto da:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 art. 6bis, introdotto dall'art. 1, comma 41 della L. 6 novembre 2012 n. 190;
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 art. 53, comma 14, come modificato dall'art. 1 comma 42, lettere h) ed i) della legge 6 novembre 2012 n. 190;
 - DPR 16 aprile 2013 n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici"; art. 3, comma 2, art. 6, commi 1 e 2, Art. 7, comma 1, Art. 13, comma 3, Art. 14, commi 2 e 3;

Visti:

- la proposta presentata in data 17 Maggio 2024 dal Servizio Progettazione e Manutenzione Infrastrutture - Viabilità;
- il Regolamento comunale sui Controlli Interni, approvato con atto di C.C. n. 1/2013 e modificato con atto di C.C. n. 1/2018;
- l'art.107 del D.L-vo n. 267 del 18.08.2000;
- l'art.3, comma 4 della L. 241/90;
- il D.L.vo n. 285 del 30.04.92 "Nuovo Codice della Strada" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento per l'esecuzione del citato Codice della Strada approvato con D.P.R. 16.12.92 n. 495 e ss.mm.ii.;

ORDINA

di istituire, dal giorno di pubblicazione della presente e fino al giorno 30 Luglio 2024, e comunque per il tempo strettamente necessario a dare compiuti i lavori, le seguenti regolamentazioni temporanee:

- su VIA BOVA nel tratto a monte della S.S. 16 Adriatica e sul SOTTOPASSO CICLOPEDONALE DI VIA BOVA:

DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA;

DIVIETO DI TRANSITO TEMPORANEO, per il tempo strettamente necessario alla esecuzione di lavori che per loro natura o per tecniche di lavorazione esigono la occupazione totale o parziale delle carreggiate;

SENSO UNICO ALTERNATO, nelle strade regolamentate a doppio senso di marcia; STRETTOIA ASIMMETRICA;

LIMITE MASSIMO DI VELOCITÀ 30 – 20 – 10 Km/h, installati in sequenza di avvicinamento al cantiere;

Le suddette regolamentazioni dovranno essere adottate dalla D.L. in base alle caratteristiche delle strade oggetto di intervento seguendo il seguente schema:

- <u>Il Divieto di sosta</u> potrà essere imposto anche congiuntamente a qualsiasi altra regolamentazione prevista dalla presente ordinanza;
- <u>Il Senso unico alternato</u> dovrà prevedere il diritto di precedenza per i veicoli transitanti sulla corsia di marcia libera da occupazioni e lavori. Nel caso in cui la D.L. ne ravvisi la

necessità, il senso unico alternato dovrà essere regolato da impianto semaforico temporaneo:

A meno di interventi effettuati con urgenza al fine di salvaguardare la pubblica incolumità e la sicurezza della circolazione stradale, i <u>Divieti di transito</u> dovranno essere comunicati con congruo anticipo a Residenti e Utilizzatori delle strade interessate dalla regolamentazione;

Il traffico veicolare verrà deviato, in base all'avanzamento dei lavori, sulle strade adiacenti ai tratti delle strade interessati dai lavori, di volta in volta individuate dalla D.L.;

Tali deviazioni dovranno essere effettuate tenendo conto dell'assetto della circolazione nella zona di intervento anche considerando eventuali deviazioni approntate precedentemente per motivi indipendenti dai lavori suddetti;

L'adozione del divieto di sosta con rimozione forzata dovrà essere comunicata all'utenza con congruo preavviso (maggiore di 48 ore), che tenga conto delle eventuali esigenze di parcheggi a seguito di giornate particolari in cui sia previsto lo svolgimento di manifestazioni, mercati, ecc..., con ausilio di segnali stradali specifici sui quali dovranno essere riportati esattamente i giorni e gli orari di interdizione al transito ed alla sosta;

Detti divieti, deviazioni e limitazioni del traffico, rimarranno in atto per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori stessi.

ORDINA INOLTRE

Nel periodo di esecuzione dei lavori, per cause legate all'andamento delle lavorazioni, alle fasi lavorative o al maltempo, ci potrebbero essere momenti in cui su alcuni tratti stradali non si rende necessaria l'applicazione di alcuna regolamentazione temporanea, pertanto occorre che la presente ordinanza produca i propri effetti, in merito alla regolazione della viabilità, solo dal momento in cui è esposta la segnaletica, come peraltro disposto dalle normative vigenti in materia;

DISPONE CHE

- a. Che la D.L., quale responsabile del cantiere, porti a conoscenza la Ditta esecutrice dei lavori o altra Ditta subappaltatrice autorizzata, delle regolamentazioni dettate dalla presente Ordinanza, provveda alla verifica della segnaletica utilizzata e al controllo sulla congruità ed efficienza della stessa per tutta la durata del cantiere;
- b. Che la ditta esecutrice dei lavori o altra subappaltatrice autorizzata provveda a portare a conoscenza al pubblico la presente Ordinanza mediante l'apposizione dei prescritti segnali stradali (art.5 comma 3 e art.21 del CDS) e che provveda alla messa in opera ed alla conservazione in loco di tutta la segnaletica di cantiere, verticale e orizzontale, prevista dal vigente CDS e relativo Regolamento di Esecuzione nonché dal D.M. del 10.07.2002, ivi compresa quella di cantiere mobile e di preavviso, da collocarsi esclusivamente in base alle effettive necessità di lavoro, tenendo conto che, copia del presente atto deve essere apposto in modo ben visibile sulla testata del cantiere:
- c. Che i segnali siano scelti dalla D.L. ed installati dalla Ditta esecutrice dei lavori, in maniera appropriata alle situazioni di fatto ed alle circostanze specifiche seguendo schemi segnaletici differenziati per categoria di strade e fissati con disciplinare tecnico del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e nel rispetto degli articoli 30 e 31 del DPR n.495/92. Qualora i segnali da porre siano in contrasto con la segnaletica stradale permanente questa va rimossa o coperta con la segnaletica temporanea che, ad ultimazione dei lavori, dovrà essere tempestivamente rimossa per il ripristino della segnaletica permanente;
- d. Che nelle zone soggette ai lavori di manomissione si utilizzino lamiere di acciaio per il transito e tutti quegli accorgimenti atti a garantire la assoluta sicurezza per la circolazione sia veicolare che pedonale;
- e. Che, qualora le lavorazioni vengano effettuate in regime di senso unico alternato, sia garantita sempre una corsia libera carrabile di ml. 3,50 su cui deviare in sicurezza il transito

- alternato dei veicoli e dovrà essere regolamentato, nei tratti con poca visibilità, <u>da movieri</u> o <u>da</u> impianto semaforico;
- f. Che la presente Ordinanza sia consegnata direttamente alla Ditta esecutrice dei lavori con l'intesa che la stessa rimarrà l'unica responsabile in sede civile e penale di ogni pregiudizio e danno che dovesse derivarne agli utenti della strada ed all'Ente proprietario della strada stessa per effetto dei lavori autorizzati.

COMUNICA

- è fatto obbligo a chiunque spetti, di osservare o fare osservare i contenuti della presente Ordinanza, avvertendo che i trasgressori saranno sottoposti alla sanzione prevista dalla Legge, così come chi viola i contenuti del D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e del DPR n. 495 del 16.12.92 e successive modifiche ed integrazioni sarà perseguito dalle sanzioni in essi previsti;
- ai sensi dell'art. 3, comma 4, L. 241/90, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro giorni 60 dalla data di emanazione al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti ai sensi dell'art. 37 c. 3 del C.d.S. con le modalità previste dall'art. 74 del Regolamento di Esecuzione.

Il Dirigente
LUIGI CIPRIANI / InfoCert S.p.A.

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate